

Sanvido Paolo
Consigliere Comunale (PPD)

Lugano, 11 Giugno 2008

Lodevole
Municipio di Lugano
Palazzo Civico
6901 Lugano

INTERPELLANZA

PAL - PIANO DEGLI AGGLOMERATI DEL LUGANESE APPROVATO CON IL BENSTARE DI CHI? PERCHÉ NON È CONSULTABILE DAI CONSIGLIERI COMUNALI SE È IN PROCESSO DI APPROVAZIONE PRESSO LE AUTORITÀ FEDERALI?

Onorevole signor Sindaco,
Onorevoli signori Municipali,

lo spunto per questa interpellanza viene dalla notizia di questa mattina con la quale leggiamo sui quotidiani che il prossimo 28 Agosto si riunirà a Lugano l' UCS (Unione delle città svizzere). Il tema del congresso è concentrato sullo sviluppo degli agglomerati svizzeri. Agglomerati: fusione o cooperazione?

Lo scorso 30 Maggio è stato presentato ufficialmente alla stampa uno studio del Professor Angelo Rossi dal titolo "Lo sviluppo della Regione Urbana del Luganese nell'era della globalizzazione e della metropolizzazione". Dalla presentazione dello studio divulgata alla stampa qualcosa però ci suona male. Anzi per dirla tutta ci suona malissimo perché abbiamo la sensazione che qualcuno all'interno della CRTL stia in forma autonoma e auto referenziale prendendo delle posizioni che scavalcano ruoli e competenze istituzionali sancite con processo democratico (Gran Consiglio, Municipi e Consigli Comunali).

La spiacevole impressione è che la CRTL Commissione Regionale dei Trasporti del Luganese stia minando la concordanza e lo spirito di squadra che ha contraddistinto e ha caratterizzato Lugano lungo il suo processo aggregativo. Non certo per i contenuti che si annunciano sulla carta interessanti bensì per il metodo utilizzato. Si legge nella presentazione alla stampa che "a livello pianificatorio il lavoro della Commissione è stato completato di recente con l'approvazione del PAL, il Programma di Agglomerato del Luganese, e il suo inoltro presso le autorità federali. Se la Confederazione accorderà il suo sostegno finanziario e i progetti del PAL potranno venir realizzati nell'arco di tempo previsto, non vi è dubbio che nell'Agglomerato luganese la mobilità potrà fare un grosso salto di qualità".

Ci risulta che il Municipio di Lugano e il Dicastero del Territorio preposto alla pianificazione non sono stati coinvolti nemmeno a titolo consultivo nell'elaborazione del PAL. La Commissione Pianificazione e la Commissione della Gestione non sono state informate ufficialmente dell'esistenza del PAL. Questo non va affatto bene e qualcuno deve intervenire. Lo studio PAL non si può consultare perché è segretato. La prima domanda che ci siamo posti è stata quella di sapere cosa ci sia di così segreto nel PAL. È forse segretato perché contiene la mappa del tesoro di Annibale fatto seppellire ad un gruppo di cavalieri Numidi guidati dal fidato fratello Asdrubale in terra luganese quando il conquistatore africano ha attraversato le Alpi?

Il Municipio la chiave vincente del Progetto Nuova Lugano

Da subito ci siamo appassionati al processo di rinnovamento istituzionale dell'agglomerato urbano Luganese fortemente voluto dal Municipio che è sfociato nel progetto di "Nuova Lugano".

Progetto visionario che per attenuare le difficoltà dello sviluppo insito di un agglomerato ha utilizzato al meglio lo strumento dell'aggregazione tra i comuni scegliendo l'ampliamento dei confini giurisdizionali a scapito dell'intensificazione della cooperazione tra i comuni. Unica e sola valida soluzione che permette di realizzare sul medio periodo economie di scala liberando risorse economiche da riconoscere a favore dei contribuenti.

Questo processo si è però potuto imporre contro le tante e molte reticenze perché il Municipio ha saputo superare le difficoltà coinvolgendo da subito tutti gli attori facendo capire agli amministratori, alle forze politiche in generale e alla popolazione in particolare che la frammentazione istituzionale di un agglomerato creava sia disagi sia costi. Proiettando nel contempo una immagine di nuova Città dinamica.

La chiave del successo della Nuova Lugano oltre alla bontà del progetto è stata proprio la capacità di **coinvolgere, informare, condividere e mettere a disposizione il know-how** di tutti coloro avevano voglia di partecipare. La *Commissione Speciale Aggregazioni* ha potuto appoggiarsi all'amministrazione Comunale che ha messo a disposizione ogni risorsa necessaria. Abbiamo avuto accesso a studi specialistici come "La regione funzionale urbana di Lugano" di Angelo Rossi del 1982 e "Una Comunità regionale nel Luganese" di Daniela Baroni e Martino Rossi del 1995. Le schede modulari sono state messe a disposizione di tutti i consiglieri comunali.

Avvalendomi della facoltà concessa dalla LOC e dal Regolamento Comunale chiedo:

- 1) Il Municipio ha discusso ed approvato il PAL – Programma di Agglomerato del Luganese?
- 2) Se no, alla luce di queste informazioni quali sono i passi che il Municipio intende intraprendere rispetto al PAL?
- 3) Il PAL prevede espressamente progetti di investimento che sono stati sottoposti alla Confederazione per ottenere il sostegno finanziario. Di questi progetti quali sono sviluppati direttamente sul territorio di Lugano?
- 4) Visto che nemmeno la Commissione della Gestione ha ottenuto un aggiornamento del Piano Finanziario come ha fatto la CRTL a valutare l'impatto di questi progetti sul Piano degli Investimenti futuri della Città di Lugano?
- 5) Il Consiglio Comunale è chiamato prossimamente a discutere il Messaggio Municipale sulle varianti di PR del Nuovo Quartiere di Cornaredo. Il PAL modifica le informazioni di sviluppo territoriale in questo momento a conoscenza delle commissioni preposte all'esame del messaggio municipale?
- 6) Visto che la CRTL è finanziata anche dalla Città di Lugano è possibile (sempre che non contenga la mappa del tesoro di Annibale) mettere a disposizione delle commissioni incaricate all'esame del Nuovo Quartiere di Cornaredo una copia del PAL?
- 7) Quanto è costato il PAL? È stato fatto un concorso pubblico per appaltare l'incarico di elaborare il PAL?

Con ogni ossequio.

Paolo Sanvido
Consigliere Comunale PPD

